



Avanti (a sorpresa) Città di Messina e Caccamo. Domenica si gioca per l'Eccellenza

Descrizione

Ribaltato il fattore campo. **Città di Messina** e **Caccamo** vincono le finali play-off di girone ed a sorpresa accedono agli spareggi che valgono due posti per l'**Eccellenza**. Domenica 21 maggio, in campo neutro, andrà infatti in scena l'ultimo atto della stagione, cui madoniti e messinesi – su due diversi tabelloni – accedono in barba al fattore campo alla regola che al 120' poneva due risultati su tre in favore delle meglio classificate. Due imprese, quelle compiute sui campi di **Jonica** e **CUS Palermo**, che cambiano insomma gli equilibri venuti fuori dalla classifica del campionato e che proiettano le vincenti delle finali play-off a novanta minuti dal salto di categoria. Saranno allora **Città di Messina-Ragusa** e **Raffadali-Caccamo** le due finalissime, con un occhio alla finale di Coppa Italia valida per un altro pass verso la prima serie regionale.



Alla Jonica non è bastata una stagione da favola per trionfare nella fase degli spareggi

Partendo dalla sponda peloritana, i giallorossi di **Santino Bellinvia** sbancano il "Comunale" di Santa Teresa Riva già al 90', battendo la **Jonica** col risultato di **1-2**. Gli ospiti, passati in vantaggio con **Leo** a fine primo tempo e raggiunti da **Monaco** al 58', su calcio di rigore, tornano in vantaggio con **Quintoni** al 73'. Difeso il risultato per venti minuti è dunque festa per la formazione dello Stretto, che da quarta classificata sbaraglia la concorrenza dell'undici jonico – vicecapolista ed assoluta rivelazione in regular season – dopo aver prevalso contro la



rendente 1-5. Chiuso il quadro interno al girone C, il Città di Messina contenderà il primato con la **Ragusa**, qualificatosi in un finale thrilling ai tempi supplementari. Gli ibolei padroni di casa del **Real Città di Paternò**, che strappato lo 0-0 ai regolamentari si era poi imposto con due gol. Nel recupero dello stesso over-time risorgono però i padroni di casa, che si fissano il definitivo 2-2 e beffano i paternesesi, accedendo alla finale contro la squadra del presidente **Lo Re**.



Il "Pasqualino" di Carini non porta bene al CUS Palermo, che resta comunque in corsa per l'Eccellenza: l'altra possibilità risponde alla finale di Coppa Italia.

Nel frattempo, nel gruppo B, trionfa il **Caccamo**, terzo in regular season e giustiziere del **CUS Palermo**. Sul green di **Carini** è ancora l'outsider a vincere, con un **1-2** che è però in rimonta sulla seconda forza del campionato. Se **Fileccia**, al 42?, aveva fatto esultare gli universitari, c'ha pensato **Virga** a invertire la rotta in appena tre minuti: già nel primo tempo l'attaccante madonita ha così siglato il pareggio, prima di portare i suoi in vantaggio con una doppietta personale che vale lo spareggio. In campo neutro il Caccamo affronterà così il **Raffadali**, qualificato per distacco nel girone A perchè forte del margine utile a disinnescare la trappola dei play-off.

Ad ogni modo non finiscono oggi i sogni di gloria delle formazioni eliminate, eccezion fatta per la Jonica. **CUS Palermo-Paternò** è infatti la finale di Coppa Italia, che sancirà un'altra promozione e vede nel complesso sei squadre in lotta per tre posti.

Archiviato il regolamento playoff, tra posizioni di favore legate a fattore campo e classifica, si deciderà in tre finali chi seguirà **Camaro**, **Atletico Catania**, **Villabate** e **Canicattì**, promosse direttamente in Eccellenza. L'attenzione si sposta pertanto sulla designazione dei campi neutri su cui, domenica prossima, il calcio d'inizio è fissato alle 16:30 per gli spareggi A-B e C-D. Diverse invece le modalità per la finale di Coppa Italia, da calendarizzare al "San Gaetano" di Belpasso.

Quanto alle retrocessioni in **Prima Categoria**, gli spareggi intergirone condannano **Bolognetta** ed **Aci Sant'Antonio**, rispettivamente sconfitte per mano di **Cinque Torri Trapani** e **Mascalucia**, adesso salve.

Categoria

1. Calcio



D
1

Autore
ecartaregia

default watermark